

	VERSO UNA SCUOLA LIBERA DAL FUMO
<p>Bisogno di Salute Riduzione all'esposizione del fumo di tabacco e l'utilizzo dei nuovi dispositivi a base di nicotina.</p>	<p>Analisi di contesto</p> <p>Il fumo derivato dai prodotti dell'industria del tabacco è riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno dei più gravi problemi di salute pubblica al mondo. Negli ultimi anni, accanto alla sigaretta tradizionale, sono comparsi nuovi prodotti, particolarmente diffusi tra i giovani: prodotti a tabacco riscaldato non bruciato (dispositivi HTP); sigarette elettroniche con liquidi con o senza nicotina (e-cig); puff-bar usa e getta. Purtroppo gli studi scientifici stanno dimostrando che questi prodotti predispongono comunque a rischi importanti per la salute. Nel 2022 si è svolta la quarta edizione della sorveglianza GYTS (Global Youth Tobacco Survey), che viene eseguita ogni quattro anni e rappresenta lo strumento nazionale per il monitoraggio dei comportamenti legati all'uso dei prodotti del tabacco tra gli adolescenti di età compresa tra i 13 e i 15 anni. I risultati suggeriscono che dal 2018 al 2022, nei ragazzi 13-15enni fumare sigarette tradizionali si è ridotto del 20%, ma lo svapo di sigarette elettroniche è aumentato del 14%. Dai dati è emerso che il rischio di dipendenza è elevato per tutti i prodotti e che solo 1 adolescente su 3 dichiara di aver pensato di smettere di fumare. Inoltre il 50% degli adolescenti riferisce di non aver mai discusso a scuola dei rischi legati al fumo.</p> <p>In contrapposizione a questo, i ragazzi sono sovraesposti agli stimoli ricevuti da pubblicità e social media rispetto ai nuovi prodotti elettronici a base di nicotina. Generalmente si inizia a fumare nella preadolescenza e, per chi inizia, l'abitudine appare consolidata già prima del completamento della Scuola secondaria di II° grado. Per contro, se un adolescente decide di rimanere libero dal tabacco, è molto probabile che vi rimanga per tutto il resto della sua vita.</p> <p>Data questa premessa, emerge la necessità di legittimare uno spazio dedicato per trattare, fin dalla giovane età, il tema del fumo di tabacco e di altri dispositivi a base di nicotina e di agire, fin da subito, sulle abilità necessarie a fronteggiare le situazioni di rischio.</p> <p>Il progetto si propone, quindi, di prevenire la diffusione della dipendenza dal fumo nei preadolescenti, affrontando l'argomento da vari punti di vista: fornendo informazioni appropriate sulle sostanze inclusi gli effetti a breve e lungo termine ma soprattutto rinforzando le capacità di resistenza personale e sociale.</p> <p>È importante mantenere alto l'interesse e impegnare risorse nella prevenzione primaria, ossia la promozione verso scelte e stili di vita salutari. Partendo da questa considerazione i destinatari di un progetto di prevenzione primaria sono i giovani preadolescenti, più esposti al rischio, per la condizione affettivo-relazionale della preadolescenza.</p> <p>È opportuno evitare di fornire informazioni che possono stimolare la curiosità di testare questi prodotti; si deve agire piuttosto sulle Life Skills, per permettere ai ragazzi di prendere scelte consapevoli rispetto a comportamenti dannosi per la propria salute, perché le origini dei comportamenti a rischio si trovano nelle mentalità, negli stili di vita, nelle qualità delle relazioni interpersonali. In questo senso il ruolo della scuola diventa insostituibile in quanto la scuola stessa è luogo di aggregazione e di dibattito e può essere una mediatrice ideale tra giovani, insegnanti, famiglie e operatori sanitari nel formare una solida e matura consapevolezza per promuovere la salute di ciascuno.</p> <p>Il setting scolastico deve necessariamente dimostrarsi coerente con l'azione formativo-educativa e quindi le politiche scolastiche devono essere incentrate nel mantenere gli ambienti totalmente liberi dal fumo.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creare un regolamento che normi gli istituti per rendere gli ambienti scolastici liberi dal fumo; ● Promuovere un'immagine positiva del non fumatore;
<p>Destinatari Intermedi: Dirigenti Scolastici, Docenti e Personale ATA degli Istituti Secondari di primo grado. Finali: Ragazzi che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado.</p>	
<p>Finalità Creare ambienti di vita liberi dal fumo: all'interno di tutto l'edificio e le pertinenze nessuno può fumare.</p>	
<p>Strategia di intervento</p> <p>Il progetto prevede l'eliminazione del fumo di tabacco e l'utilizzo dei nuovi dispositivi a base di nicotina in tutti gli ambienti scolastici attraverso la creazione di un regolamento scolastico e l'adesione al progetto "Liberi di scegliere". Il lavoro sinergico tra il sistema Scuola e l'Azienda Sanitaria è mirato a rinforzare il ruolo formativo educativo della scuola rispetto a comportamenti di prevenzione contro il fumo.</p> <p>Lo scopo è quello di sensibilizzare tutto il personale docente e non docente, al fine di renderlo attivo nella prevenzione al tabagismo e alla dipendenza dai nuovi prodotti a base di nicotina.</p> <p>Il progetto prevede un incontro con il Dirigente scolastico e il docente Referente della Salute, in cui si presenta il percorso previsto dal Progetto Ministeriale e Regionale "Liberi di scegliere".</p> <p>L'azione si svolge su diversi livelli: la verifica degli adempimenti generali previsti dalla legge per il divieto di fumo; il controllo delle condizioni ambientali degli spazi scolastici (uso dei cartelli di divieto, presenza di personale che fuma, segnali di impegno per una campagna contro il fumo); l'avvio di attività scolastiche svolte dai docenti per la promozione di un ambiente libero dal fumo.</p> <p>Ogni livello sarà monitorato dalla figura scolastica di competenza.</p> <p>I materiali relativi alla verifica degli adempimenti generali, per il controllo delle condizioni ambientali e quelli rivolti agli insegnanti per l'avvio delle attività educative da svolgere durante l'anno verranno forniti dagli operatori AULSS.</p>	

<p>Inoltre, il personale AULSS svolgerà interventi specifici su richiesta, proponendo attività di potenziamento delle Life Skills per fronteggiare le situazioni di rischio, all'interno del percorso educativo avviato dall'insegnante. Rimane altresì a disposizione per un confronto in itinere nell'arco dell'anno scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra i giovani; ● Ridurre o eliminare l'uso di nuovi prodotti a base di nicotina e prodotti del tabacco negli alunni che hanno già sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali; ● Promuovere l'adozione di strategie comportamentali stimolando l'assertività nell'assumere un ruolo attivo nella tutela della propria salute, favorendo la consapevolezza dei comportamenti a rischio e potenziando le Life Skills per fronteggiarle; ● Creare occasioni di confronto con gli Istituti sul territorio coinvolti nel Progetto Scuola: stringendo partnership strategiche con le scuole e l'Azienda Sanitaria; ● Trasmettere la cultura della prevenzione a tutto il Personale scolastico per integrarla negli ambienti scolastici e mantenere una collaborazione continua con l'Azienda Sanitaria.
<p>Verifica Questionario di autovalutazione sul monitoraggio del fumo nella scuola diviso in tre parti (requisiti di legge; attività complementari collegate; condizioni ambientali) da effettuare in entrata (data di adesione al progetto) e uscita (fine anno scolastico). Questionari del progetto "Liberi di scegliere". Verifica finale a cura dell'AULSS dell'adempimento del progetto per una scuola libera dal fumo.</p>	<p>Referente Dr.ssa Alessandra Favaretto Dipartimento di Prevenzione, SISP, via Trento 17, San Donà di Piave educazione.salute@ulss10.veneto.it</p>

Caratteristiche del progetto	
FORMAZIONE DOCENTI	NO
RUOLO DEI DOCENTI: conduzione degli interventi in classe	SI
IMPEGNO ORARIO PER DOCENTI	SI
INTERVENTO DELL'OPERATORE AULSS IN CLASSE	SU RICHIESTA
SUSSIDI DIDATTICI	SI
CRITERI DI PRIORITA' NELL'ACCOGLIMENTO DELLE ADESIONI	SI
NUMERO MINIMO DI ADESIONI PER L'AVVIO DEL PROGETTO	SI